

di rispettabilità e di dignità.

Essa sarà per me, se il mio
rispetto e di rispettabilità, e se
o rispettabilità nella mia condizione
mi di salute l'accogliere un
ricambio della vostra offerta quanto
quello, con la fiducia di compiere
proprio adempimento.

Mi resta ad accettare che
con di me si conosca mai l'atte-
sto di fiducia e di amore
per di cui mi ha onorato,
e di rispettabilità con tutto
stima ed amicizia

Ob.^o suo
P. Riccardi

Collega ed amico, stia:



Modena 28.4.86

La contesa sua lettera, con
seguita con mille gentili
offici dei sig. Financieri e
Dallari, mi ha veramente
commosso, sia per la stima
di cui mi onora, sia per l'
alto ufficio di cui Ella mi
reputa meritevole.

Essa sarà edita dall'ottimo
nostro sugli i motivi per
quali io debbo assolutamente
rispettare di accompagnare alla
mia candidatura.

Da molti anni vivo appartato

dalla politica; ed è forse in
causa di questo, e solamente
che, senza rinviare alle
mie convinzioni onestamente
liberali, mi incolla a gettare
questo incubo di "inquinata"
di "radicali", di "esagerazioni"
partigiane, di "ambizioni" perso-
nali, di "mauzogone" e di "calunnie"
giornalistiche e libellistiche.
Senza relazioni politiche e
senza autorità parlamentare,
e solo amato della "inquinata"
dell'uomo onesto, non avrei
né il modo né la forza di con-
batterlo. Sono fuori della mia
classe, e mi sto tenendo alla

la mia piccola "condizione"; que-
sta dell' "onesta" liberali, che
tutti rispettavano.

Ma quando anche, dopo l'espri-
to a partigianare alla "classe",
non potrei fare che, come
un programma ben definito.

Se non che una "più grande"
ragione mi impedirebbe assoluta-
mente di accogliere la
onorevole proposta. Nella
della mia salute, che attira
le condizioni speciali del
male che mi duole, mi
e "sicché" ogni "agitazione",
ogni "occupazione" che possa
alterare le mie condizioni